



● Monique Truong



● Pierre Rabhi

SABATO 17 ALLA CAVALLERIZZA DALLE MIGRANTI LEZIONE A TAVOLA

L'integrazione passa anche dalla letteratura, dalla musica, dal cinema e pure dal cibo. Per scambiarsi idee e avvicinarsi a nuovi mondi c'è «Alla tavola delle migranti», il primo festival delle culture in programma **sabato 17** nell'Aula Magna della Cavallerizza Reale di via Verdi 9. A partire dalle 9,30 si susseguiranno dibattiti, laboratori, concerti e proiezioni, tutti incentrati sui temi delle culture migranti, della biodiversità, del rispetto dell'ambiente e delle sue risorse (www.allatavola-dellemigranti.it).

Si comincia alle 9,30 con il saluto delle autorità per dare poi spazio alle 10 a una chiacchierata sul concorso letterario *Lingua Madre*, seguita alle 11 dal concerto dei *Pequeñas Huellas*. Alle 11,30 ci sarà una tavola rotonda alla quale parteciperanno numerosi studiosi e la mattinata chiuderà alle 12,30 con l'intervento degli studenti del liceo Gioberti. Si riprenderà alle 14,30 con

due laboratori: uno di disegno per i bambini e uno di animazione. Sempre alle 14,30 si parlerà di musica con l'attivista e cantante Olga del Madagascar, mentre alle 15,30 ci sarà «Ospite speciale» con la scrittrice Monique Truong. Alle 16,30 spazio al concerto «Melodie migranti» con Saba Anglana, Cheikh Fall e Tatè Nsongan e alle 17,30 Cristina Ubah Ali Farah e Igiaba Scego discuteranno con Alessandra DiMaio.

«Alla tavola delle migranti» si concluderà con la proiezione di due documentari: «Il mio corpo è la terra» con Pierre

Primo festival delle culture con dibattiti, concerti e proiezioni. Tra gli ospiti, la scrittrice Monique Truong e Pierre Rabhi pioniere dell'agroecologia

Rabhi e Vandana Shiva sul pioniere dell'agroecologia e fondatore del Movimento del Colibrì, e «Ten billion. What's on Your Plate?» di Valentin Thurn.

Il festival è parte di un più ampio progetto di ricerca dell'Università di Torino realizzato con il sostegno dalla Compagnia di San Paolo.